

# *Novena ai Santi Martiri*

*Mauro Vescovo, Sergio e Pantaleo,*

*patroni di Bisceglie e dell'Arcidiocesi,*

*con la partecipazione*

*delle Parrocchie*

*e delle altre realtà*

*ecclesiali*

Ufficio liturgico  
Basilica Concattedrale  
Bisceglie

Ufficio Stampa  
Basilica Concattedrale  
Bisceglie





Novena ai Santi Martiri Mauro Vescovo, Sergio e Pantaleo, Patroni di Bisceglie e dell'Arcidiocesi, con la partecipazione delle Parrocchie della città

Viene cantato l'Inno ed il sacerdote dopo aver compiuto la processione d'ingresso si ferma innanzi all'Urna con le reliquie.

O Santi incliti, del mio Signore  
Voi foste martiri, che pria dal core  
il sangue splendido, deste a Gesù.

E il Dio amabile, Vi diè costanza  
degli empì vincere, la tracotanza  
e sì donàvavi, salir lassù.

*Per noi impetrate, Voi dal Signore  
che ci allevii, ogni dolore.*

Il capo impavido, venne reciso  
a Mauro Vescovo, che il paradiso  
con l'Evangelio, ci predicò.

Su croce orribile, dannato a morte  
la rìa tirannide, sprezzò da forte  
e Pantaleon, al ciel volò.

*Per noi impetrate, Voi dal Signore  
che ci allevii, ogni dolore.*

Dilacerarono, mani feroci  
al divo Sergio, con ferri atroci  
le carni innocue, in quel gran dì.

Undici secoli, stetter nascoste  
le sacre spoglie, sempre gloriose  
dei Santi Martiri, come altri udì **RIT.**

### Inno ai SS. Martiri

S. Mauro - S. Sergio - S. Pantaleone



(1)

Re Sol Do Mi m Re

La Re Re Sol#dim

La m Re Sol

Re Sol Do Mi m Re La

Re Re Sol Do Mi m

Re Re 7 FIL

Sol Do

Re Sol

Sol Do

Re Sol

Terminato il canto pronuncia le seguenti parole:

**C.** Arda innanzi a voi Santi Martiri Mauro vescovo, Sergio e Pantaleo questa lampada, segno della nostra fede. Viene accesa dalla comunità parrocchiale di *(N.)* per chiedere il dono della pace, la grazia dell'unità e della concordia in Cristo Gesù nostro Signore, che vive e regna con il Padre e lo Spirito Santo per tutti i secoli dei secoli.

**A.** AMEN

Il sacerdote accende la lampada votiva ai piedi dell'Urna con le reliquie mentre viene cantato il ritornello dell'Inno tradizionale "Per noi impetrate".

*Per noi impetrate, Voi dal Signore  
che ci allevii, ogni dolore (X2).*

Segue la preghiera della Novena (tradizionale) innanzi alle reliquie, invitando i fedeli a recitare insieme, dal foglietto, a partire dal primo punto.

**L'assemblea con il sacerdote:** 1 - O Santi nostri Protettori ed avvocati, Mauro, Sergio e Pantaleone, voi udiste la voce del Signore, che con tanta grazia vi chiamava alla sua sequela, ed ubbidienti, senza alcun indugio, abbracciaste la fede cristiana, e la suggellaste col vostro Sangue. Anche noi fummo da Dio chiamati alla sua sequela con il S. Battesimo; ma noi purtroppo non abbiamo fedelmente corrisposto alla divina chiamata. O Santi Martiri, pei vostri meriti, rendeteci propizia la divina misericordia, fate che noi corrispondendo alla divina chiamata, ci meritiamo le divine compiacenze.

**Gloria al Padre...**

**S. Mauro, S. Sergio e S. Pantaleone, pregate per noi.**

2 - O incliti testimoni della Fede, S. Mauro, Sergio e Pantaleone, noi Biscegliesi eravamo una volta nelle tenebre dell'idolatria e dell'errore: per opera vostra fummo chiamati alla luce della fede. Noi ve ne siamo riconoscenti, e ve ne ringraziamo. Ma ahimè! la fede in noi si è molto affievolita; perciò vi preghiamo di animare la fede nei nostri cuori, e stimolarci all'esercizio delle cristiane virtù, ed alla pratica delle opere buone.

***Gloria al Padre...***

***S. Mauro, S. Sergio e S. Pantaleone, pregate per noi.***

3 - O invitti Martiri, S. Mauro, S. Sergio, S. Pantaleone, a voi lo Spirito Santo comunicò il dono della forza, con esso sapeste vincere il mondo, il demonio e la carne, superare tutte le persecuzioni, disprezzare le lusinghe e le minacce, ed accettare con animo forte, e lieti la sentenza di morte. Impetrateci dal Signore il dono della forza, onde, superati tutti i pericoli, vinte le tentazioni, assoggettata la nostra carne, mediante la pratica della penitenza, e con il partecipare al Banchetto dell'Eucarestia, possiamo vivere sempre la vera vita cristiana, ed assicurarci la nostra salvezza eterna.

***Gloria al Padre...***

***S. Mauro, S. Sergio e S. Pantaleone, pregate per noi.***

4 - Invitti eroi di Cristo, voi mentre lavoravate per la nostra salvezza, denunziati dagli adoratori dei falsi dei, confessaste coraggiosamente di essere Cristiani; e condannati al più crudele martirio, col sorriso sulle labbra vi andaste incontro, e spargeste il vostro sangue per la gloria di Dio, e per la salvezza di noi Biscegliesi, cui lasciaste in pegno le vostre Reliquie. Siate voi i custodi della nostra fede, rendendoci costanti nel professarla, dandoci forza a praticare la vera vita Cristiana, vincendo il rispetto umano, e a prenderne le difese, quando è necessario.

***Gloria al Padre...***

***S. Mauro, S. Sergio e S. Pantaleone, pregate per noi.***

5 - O Santi Protettori; voi foste glorificati da Dio nelle vostre Reliquie, poiché le vostre ossa, ritrovate dopo dieci secoli di oblio, e illustrate da molti miracoli, furono qui trasportate per avere il culto che alle Reliquie dei Santi si conviene. Noi le guardiamo, e veneriamo, e ci sentiamo consolati, e illuminati, per gl'insegnamenti che esse ci danno. Vi preghiamo, rinnovate sempre i miracoli attraverso le Sacre Reliquie: il peccatore senta il rimprovero dei suoi peccati, il penitente si compunga sino alle lacrime, il debole si fortifichi, l'afflitto si consoli, il tribolato si rassegni, e innanzi ad esse ogni Biscegliese impari a non attaccarsi ad un corpo, che perisce, ma a conseguire la virtù, che può renderlo grande in terra della grandezza dei Santi, e glorioso nel Cielo.

***Gloria al Padre...***

***S. Mauro, S. Sergio e S. Pantaleone, pregate per noi.***

6 - O nostri Patroni, S. Mauro, S. Sergio, S. Pantaleone, voi da Dio foste dati come Protettori alla nostra città, affinché avessimo dei vevoli intercessioni in cielo. Voi tali vi siete sempre dimostrati, implorando dal trono della Divina Misericordia, grazie ai vostri devoti Biscegliesi. Imprimete nel nostro cuore una vera devozione, in modo che vi onoriamo, col visitare spesso le vostre sante Reliquie, e col pregarvi umilmente e fervorosamente; e così la vostra protezione ci difenda in vita, e ci salvi in morte.

***Gloria al Padre...***

***S. Mauro, S. Sergio e S. Pantaleone, pregate per noi.***

7 - O gloriosi SS. Martiri, Mauro, Sergio, e Pantaleone, da quel seggio di gloria che voi ora godete nel Santo Paradiso, rivolgete lo sguardo pietoso sopra tutti coloro, che invocano il vostro aiuto. Voi preservaste la nostra città dai terribili effetti del terremoto, e dalla peste, la proteggeste e la liberaste dal colera: se mancò la pioggia, pregammo e l'ottenemmo: se il mare era burrascoso, i marinai vi pregarono, e la tempesta cessò. E se la fede è stata ed è viva nel nostro popolo, se i deboli si sostengono, se i giusti sono perseveranti, se gli afflitti sono consolati, è per la vostra intercessione: e siate benedetti.

Ebbene, qui prostrati, davanti alle vostre care Reliquie, vi preghiamo di continuare i vostri prodigi, a nostro vantaggio. Fortificateci nell'amore della Religione e della fede; aumentate nei sacerdoti l'amore della loro e nostra salvezza; accrescete il numero delle vocazioni sacerdotali, che mancano nella nostra città; illuminate e convertite i peccatori; scampateci da tutti i pericoli e flagelli; benedite le nostre campagne, rendetele fertili con piogge abbondanti. E per la gloria che godete nel cielo salvateci tutti, perché tutti possiamo giungere al Santo Paradiso, ed ivi con voi cantare le glorie e le misericordie di Dio per tutta la beata eternità. E così sia.

***Gloria al Padre...***

***S. Mauro, S. Sergio e S. Pantaleone, pregate per noi.***

**Il Sacerdote recita la preghiera del Giubileo insieme al popolo**

## Preghiera del Giubileo

Padre che sei nei cieli, la *fede* che ci hai donato nel  
tuo figlio Gesù Cristo, nostro fratello, e la fiamma di *carità*  
effusa nei nostri cuori dallo Spirito Santo,  
ridestino in noi, la beata *speranza* per l'avvento del tuo Regno.  
La tua grazia ci trasformi in coltivatori operosi dei semi evangelici  
che lievitano l'umanità e il cosmo, nell'attesa fiduciosa  
dei cieli nuovi e della terra nuova, quando vinte le potenze del Male, si  
manifesterà per sempre la tua gloria.  
La grazia del Giubileo ravvivi in noi *Pellegrini di Speranza*,  
l'anelito verso i beni celesti e riversi sul mondo intero  
la gioia e la pace del nostro Redentore.  
A te Dio benedetto in eterno sia lode e gloria nei secoli.

Amen

*Terminata la preghiera, sale all'altare, bacia la mensa e recatosi alla sede inizia la celebrazione con il segno della croce ed il saluto liturgico.*

---

*Dopo il post communio il Sacerdote recandosi innanzi ai busti reliquiari prega con la preghiera tradizionale, invitando tutto il popolo di Dio a fare lo stesso:*

**P.** ed ora prima di concludere con la preghiera secondo le intenzioni del Sommo Pontefice, ci rivolgiamo ai nostri Santi Patroni per chiedere il dono inestimabile della conversione del cuore.

O gloriosi Santi Martiri, Mauro, Sergio e Pantaleo, nostri Protettori ed Intercessori, a Voi ricorriamo fiduciosi nel Vostro aiuto.

Fortificateci nella Fede e nella fedeltà alla Santa Legge di Dio.

Accrescete nei sacerdoti l'amore della loro santificazione e della nostra salvezza.

Benedite i nostri bambini e ottenete da Dio che fiorisca in molti di essi la vocazione sacerdotale e religiosa. Fate che ritornino alla Fede e alla pratica di essa quanti se ne sono allontanati.

Rendete sante le famiglie e pura la gioventù.

Benedite le campagne e rendete fertile il sudore dei nostri uomini che le coltivano.

Liberateci da ogni pericolo e flagello materiale e spirituale.

Otteneteci infine che tutti possiamo raggiungere, dopo la nostra morte, il Santo Paradiso per cantare con Voi le glorie e le misericordie di Dio per tutta l'eternità.

Così sia.